



Associazione LiberAutismo

Sede legale: via degli Archi, 25 contrada Acqualonga – 04023 Formia (LT)

Codice fiscale n°90057270598

Iscritta all'Albo Regione Lazio delle Organizzazioni di Volontariato - sezione Servizi sociali
(determinazione n. B04329 del 30/09/2013)

liberautismo@gmail.com

Bilancio Sociale

2015

NOTA INTRODUTTIVA E METODOLOGICA

L'associazione "LIBERAUTISMO", come del resto tutto il Terzo Settore italiano, si sta attivando su più fronti per fornire opportune garanzie ai donatori in merito al buon fine dei fondi messi a disposizione. In tal senso risulta sempre più attuale il concetto di *accountability*¹. L'applicazione del concetto di *accountability* è fondamentale in una moltitudine di settori e per tutte le organizzazioni produttive di beni e servizi ma in particolare in ambito non profit riveste un'importanza focale poiché si ricollega al ben più complesso concetto di fiducia. Infatti, il rapporto di fiducia, che sta alla base del "contratto" tra il donatore e l'Organizzazione Non Profit che lo stesso sostiene, può risultare rinforzato e sostenuto da un'attività puntuale di rendicontazione sull'utilizzo dei fondi messi a disposizione dell'organizzazione. Inoltre, le informazioni prodotte da un'efficace attività di rendicontazione non producono effetti solo verso l'esterno (fidelizzazione dei piccoli/grandi donatori) ma anche verso l'interno (*in primis* i volontari), favorendo una gestione efficace ed efficiente da parte del *management* e sollecitando sentimenti di appartenenza e di sempre maggiore coinvolgimento nella *mission*.

In quest'ottica l'Associazione presenta per l'esercizio 2015 **il suo terzo Bilancio Sociale**: uno strumento di rendicontazione delle attività realizzate nel corso dell'esercizio, considerate anche sotto il profilo etico-sociale e analizzate secondo i principi di *accountability* che si stanno affermando a livello nazionale e internazionale. L'associazione si fa così promotore e divulgatore dei benefici di uno strumento di trasparenza e dialogo. A garanzia della qualità della formazione del Bilancio sociale e delle informazioni in esso contenute, l'Associazione ha seguito le linee guida di rendicontazione fissate dal GBS (Gruppo di Studio per la statuizione dei principi di redazione del Bilancio Sociale). Il documento si articola in tre capitoli principali:

- a) L' "**Identità dell'Associazione LiberAutismo**", che presenta le informazioni e i dati relativi all'organizzazione nel suo insieme, soffermandosi in particolare sull'assetto istituzionale e organizzativo, i valori di riferimento, la *mission* (ovvero le principali finalità che l'ente intende perseguire in campo economico-sociale) e le linee strategiche di breve e di lungo periodo;
- b) La "**Relazione sociale**", che analizza i rapporti di scambio tra l'Associazione e i propri *stakeholder* di riferimento ed espone sinteticamente i risultati ottenuti in relazione agli impegni e ai programmi, cercando di esprimere gli effetti dell'attività realizzata verso ogni categoria di

¹ L'*accountability* è il dovere, la responsabilità di spiegare, giustificare a chi ne ha diritto (rendicontare) cosa si sta facendo per rispettare gli impegni presi con i portatori di interesse sia sul piano economico-reddituale (per esempio verso i sostenitori attuali o potenziali) sia su altri punti di vista.

interlocutori;

- c) Il “**Bilancio Contabile**”, che costituisce il tramite di relazione tra le informazioni del Bilancio sociale e i dati economico-finanziari del bilancio di esercizio.

Parte Prima: IDENTITÀ DELL'ASSOCIAZIONE "LIBERAUTISMO"

Che cos'è l'autismo²

L'autismo è una condizione neurobiologica nella quale è compromessa la capacità di comunicare e interagire con gli altri. È un disturbo generalizzato dello sviluppo (DGS) che colpisce i maschi quattro volte più che le femmine. Si tratta di uno "spettro" che si manifesta in modo differente nei singoli individui e con diversi livelli. Questo disturbo si manifesta con un'ampia gamma di livelli di gravità, tuttavia tutti coloro che ne sono affetti presentano tipiche difficoltà in tre aree (triade autistica):

- *alterazione e compromissione delle qualità dell'interazione sociale;*
- *alterazione e compromissione della qualità della comunicazione;*
- *modelli di comportamento e interessi limitati, stereotipati e ripetitivi.*

Autismo non è:

- timidezza, blocco psicologico
- carenza di amore materno
- scelta di isolamento
- ripiegamento nel proprio mondo
- chiusura in pensieri profondi o fantastici
- psicosi o nevrosi
- disturbo che guarisce dopo l'infanzia

Cosa fare:

- diagnosi precoce e corretta
- sviluppare le sue potenzialità
- comprendere le sue difficoltà
- minimizzare i suoi problemi
- rispettare la persona con autismo

² Fonte: sito dell'Associazione www.liberautismo.it

Come si manifesta l'autismo



Mostra indifferenza



Partecipa solo se l'adulto insiste e l'aiuta



Interazione a senso unico



Per chiedere se serve della mano dell'adulto



Non gioca con gli altri bambini



Parla sempre dello stesso argomento



Si comporta in modo strano

Difficoltà nello stabilire relazioni sociali.
Difficoltà nella comunicazione verbale.
Difficoltà nella comunicazione non-verbale.
Difficoltà nello sviluppare le facoltà ludiche e l'immaginazione.
Resistenza ai cambiamenti.



Ecchelio. Ripete le parole a pappagallo



Ride senza motivo



Manipola e fa ruotare gli oggetti

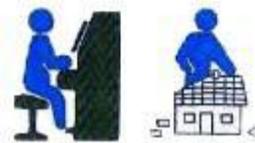


Nessun contatto oculare

Non ama i cambiamenti



Assenza di creatività ed immaginazione nel gioco



Dimostra talvolta abilità e destrezza particolari ma sempre al di fuori delle attività che comportano comprensione sociale

Linee guida ISS (Istituto Superiore di Sanità)

Le Linee Guida dell'Istituto Superiore di Sanità, pubblicate nel 2011, si presentano come uno strumento di aggiornamento e formazione che si basa sulle più recenti conoscenze elaborate dalla pratica clinica e dalla ricerca biomedica a livello nazionale e internazionale nel campo della salute mentale del bambino e dell'adolescente.

Tali linee guida partono dalla definizione dell'autismo come «una sindrome comportamentale causata da un disordine dello sviluppo, biologicamente determinato, con esordio nei primi tre anni di vita. Le aree prevalentemente interessate da uno sviluppo alterato sono quelle relative alla

comunicazione sociale, all'interazione sociale reciproca e al gioco funzionale e simbolico» (Linee guida ISS).

Le indicazioni presenti nella sezione riguardante il trattamento non farmacologico dei disturbi dello spettro autistico sono il frutto di un programma nazionale di ricerca sulla salute mentale nell'infanzia e nell'adolescenza: il Programma strategico. In tale sezione si evidenzia che:

- ✓ Gli interventi mediati dai genitori (Parent Training) producono un effetto positivo sui comportamenti di comunicazione sociale dei bambini, sulla performance dei genitori, sulla relazione tra genitori e bambini e sui comportamenti problematici nell'ambiente domestico;
- ✓ Gli interventi di Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) sembrano determinare un incremento della produzione verbale di parole, dei comportamenti di comunicazione sociale e dell'imitazione spontanea. Nessuno studio riporta un declino del linguaggio parlato conseguente all'intervento con CAA;
- ✓ Tutti gli studi esaminati forniscono prove coerenti nel sostenere l'efficacia del modello dell'analisi comportamentale applicata (ABA) sulle aree del linguaggio, del comportamento e dello sviluppo cognitivo quando confrontato con un gruppo eterogeneo d'interventi non altrettanto strutturati;
- ✓ I dati esaminati sull'intervento secondo il programma TEACCH sono coerenti circa l'efficacia di tale modello nel migliorare le abilità motorie, cognitive, sociali e di comunicazione;
- ✓ Non ci sono prove scientifiche sufficienti a raccomandare l'utilizzo dei seguenti interventi e tecniche nel caso di disturbi dello spettro autistico: musicoterapia, Auditory Integration Training (AIT), comunicazione facilitata, diete di eliminazione di caseina e/o glutine, terapia con ossigeno iperbarico, utilizzo d'integratori alimentari.

Linee guida SINPIA (Società Italiana di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza)

Le Linee guida della SINPIA (Società Italiana di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza) elaborate nel 2007 sono una raccolta di indicazioni, suggerimenti e raccomandazioni tecniche-operative presentate con l'obiettivo di fornire dei punti di riferimento a tutti gli specialisti che si occupano di neuropsichiatria (terapisti, educatori, medici, pediatri, psicologi, neuropsichiatri), favorendo così il ricorso a tecniche d'intervento omogenee, efficaci e tempestive. Tali indicazioni, costantemente aggiornate, derivano da un'attenta analisi e valutazione della letteratura nazionale e internazionale più recente e rigorosa dal punto di vista metodologico, di ogni situazione patologica presa in esame.

In merito all'autismo, le Linee Guida forniscono una definizione della patologia cui ogni specialista deve far riferimento. Specificano poi modalità e strumenti utili alla diagnosi, allo

screening e al trattamento.

Nello specifico, l'autismo viene definito come *«una sindrome comportamentale causata da un disordine dello sviluppo biologicamente determinato, con esordio nei primi tre anni di vita. Le aree prevalentemente interessate sono quelle relative all'interazione sociale reciproca, all'abilità di comunicare idee e sentimenti e alla capacità di stabilire relazioni con gli altri. L'Autismo, pertanto, si configura come una disabilità "permanente" che accompagna il soggetto nel suo ciclo vitale, anche se le caratteristiche del deficit sociale assumono un'espressività variabile nel tempo»* (Linee Guida SINPIA, 2007).

Le indicazioni per il trattamento dell'autismo specificano sia che esso deve essere precoce, intensivo e curricolare, sia che gli obiettivi a lungo termine di qualunque progetto terapeutico devono concentrarsi su: la correzione dei comportamenti disadattivi, l'aumento delle competenze cognitive, sociali e comunicativo-linguistiche e lo sviluppo di un soddisfacente adattamento emozionale, nei termini di un controllo degli impulsi, della modulazione degli stati emotivi e dell'immagine di sé. Viene sottolineato inoltre che la continuità e la qualità del percorso terapeutico sono garantite attraverso il coinvolgimento dei genitori in tutto l'iter educativo e il coordinamento, aggiornamento e verifica, in ogni fase dello sviluppo, dei vari interventi e strategie messi in atto. Come suggerito e dimostrato dal panorama internazionale, le strategie suggerite ed adottate per intervenire sull'autismo fanno riferimento a due categorie: gli approcci comportamentali (ABA, DTT) e neo-comportamentali (Incidental learning e LEAP) e quelli evolutivi (Denver Model, TED, DIM). Tali approcci hanno cornici concettuali differenti ma sono integrabili e non escludentisi.

Mission istituzionale (articoli 6-7-8 dello Statuto Sociale)

L'organizzazione nasce per opera di un gruppo di genitori volontari con l'intento di promuovere l'educazione specializzata, l'assistenza sanitaria e sociale, il sostentamento della ricerca scientifica, la formazione degli operatori, la tutela dei diritti civili a favore delle persone autistiche e con disturbi generalizzati dello sviluppo e patologie correlate, affinché sia loro garantito il diritto inalienabile ad una vita libera e tutelata, il più possibile indipendente nel rispetto della loro dignità e del principio delle pari opportunità.

A tal fine l'organizzazione si propone di elaborare iniziative e progetti di solidarietà sociale, tra cui la creazione di una rete sociale di relazioni e di interventi, operando all'interno dei servizi offerti dal settore non profit. L'Associazione in particolare si propone di:

- a) Contribuire con opportuni interventi e contatti con le istituzioni pubbliche e private, ad assicurare il rispetto e la tutela dei diritti di soggetti svantaggiati affetti da disturbi autistici e

patologie correlate;

- b) Costruire una società più giusta e solidale attraverso la tutela del diritto alla salute, nonché quant'altro abbia a riferimento la capacità umana di impegnarsi nell'aiuto e l'assistenza agli altri, stimolando lo spirito d'amicizia e di solidarietà dell'intera comunità;
- c) Soddisfare i bisogni di salute del cittadino e della sua famiglia attraverso la prevenzione, gli interventi diagnostici, terapeutici, assistenziali, palliativi e riabilitativi;
- d) Promuovere la diffusione delle conoscenze acquisite nei settori dell'assistenza sanitaria e sociale, nell'educazione scolastica e professionale e negli interventi mirati all'integrazione nella scuola, nel lavoro e nello sport e nella società;
- e) Promuovere e sostenere la cultura della solidarietà e la pratica della beneficenza, anche indiretta, a favore di persone ed Enti impegnati in azioni di sostegno, morale, materiale, sociale e psicologico nonché ai loro familiari;
- f) Reperire, preparare ed organizzare personale volontario da impiegare in attività di assistenza/pubblica utilità;
- g) Sensibilizzare i giovani sull'importanza sociale degli scopi e delle finalità dell'Associazione e favorire iniziative di ogni genere e specie, utili allo sviluppo di una coscienza del volontariato nella collettività ed a favore di essa.

Per il raggiungimento dei suoi scopi l'Associazione intende promuovere varie attività, ed in particolare:

- a) Operare a sostegno dei servizi sociali, sostenere e collaborare agli ambiti di lavoro e progettazione partecipata previsti dalla legislazione in materia di programmazione territoriale delle politiche sociali;
- b) Informare i cittadini, le famiglie e più in generale l'opinione pubblica, sui disturbi autistici e dei disturbi generalizzati dello sviluppo e delle patologie correlate;
- c) Indirizzare verso strutture specialistiche idonee le persone affette da disturbi autistici, favorendo il rapporto iniziale tra paziente e strutture sanitarie;
- d) Attivare un servizio di risposta telefonica per raggiungere lo scopo esplicitato nel paragrafo precedente;
- e) Facilitare la formazione di gruppi di auto-aiuto per persone sofferenti ed i loro familiari;
- f) Organizzazione di corsi ed incontri a carattere scientifico e didattico per:
 - Volontari, anche di altre associazioni, per dare loro una preparazione specifica;
 - Pazienti e loro familiari;
 - Il personale della Scuola di ogni ordine e grado e genitori degli alunni, in accordo con gli

organi pubblici competenti;

- operatori di enti pubblici e/o privati che nelle loro attività afferiscono alla sfera dell'autismo e delle patologie correlate.
- g) Organizzare e/o partecipare ad iniziative aventi lo scopo di attivare progetti, coerenti con le finalità dell'Associazione, anche in collaborazione con altre strutture;
- h) Costituire un polo coordinato di aggregazione tra le istituzioni sanitarie e sociali presenti a livello territoriale, le rispettive figure professionali, il volontariato, i propri soci operatori, al fine di fornire una risposta unitaria, globale e individualizzata all'assistito e alla sua famiglia in relazione allo stato clinico e ai loro bisogni fisici, psicologici, sociali e spirituali;
- i) Attuare iniziative, anche di carattere finanziario, atte a conseguire obiettivi di solidarietà tra i popoli e di piena realizzazione dei diritti fondamentali dell'uomo;
- j) Raccogliere fondi da destinare al finanziamento delle attività istituzionali da tutte le fonti coerenti con i fini statutari, incluse le quote di iscrizione all'Associazione, le donazioni individuali e di persone giuridiche, i finanziamenti di enti pubblici e di organismi nazionali ed internazionali per progetti e programmi, le entrate derivanti da attività produttive marginali, i lasciti testamentari;
- k) Acquisire in affitto, concessione o proprietà, strutture ed attrezzature necessarie alla conduzione delle attività istituzionali;
- l) Mobilitare la partecipazione volontaria dei cittadini al raggiungimento dei fini statutari;
- m) Stabilire e/o creare collaborazioni e alleanze con enti, associazioni, organizzazioni, istituzioni e quanti altri perseguano analoghi scopi istituzionali;
- n) Concedere o ricevere borse di studio, sovvenzioni e contributi, promuovere convegni, seminari, dibattiti, nonché, realizzare, tutte quelle iniziative volte ad incentivare lo sviluppo delle attività istituzionali e la partecipazione dei cittadini;
- o) Organizzare manifestazioni ed eventi culturali mediante convegni, conferenze, dibattiti, seminari, lezioni, momenti informali di incontro, nonché attività editoriali mediante concorsi e pubblicazioni di vario genere;
- p) Promuovere ogni altra attività che contribuisca a realizzare i programmi di politica sociale degli enti territoriali in cui opera.

Assetto istituzionale e governance

L'Associazione si è costituita in data 09 febbraio 2013 mediante scrittura privata registrata il giorno 19 febbraio 2013 presso l'Agenzia delle Entrate al n. 783 Serie 3 Atti Privati.

La sede legale è ubicata a Formia (LT) in via degli Archi n°25 (contrada Acqualonga) c/o la residenza del Presidente pro-tempore, sig. Marino Pasquale.

L'Associazione è iscritta nei seguenti Albi:

- Albo Comunale delle Associazioni del Comune di Formia;
- Albo Regionale Lazio delle Organizzazioni di Volontariato – sezione servizi sociali (determinazione n. B04329 del 30/09/2013).

LiberAurismo è un libero ente di fatto regolato a norma del Titolo II, Capo III, art.36 e segg. del codice civile, nonché dallo Statuto. L'organizzazione, liberamente costituita, agisce ai sensi e per gli effetti della legge 11 Agosto 1991 n. 266, della L.R. Lazio 28 giugno 1993, n°29 e successive modificazioni, del D.Lgs. n. 460/1997 che attribuisce la qualifica *ope legis* di *O.n.l.u.s.* (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale) e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

In conformità all'assenza di ogni fine di lucro, è fatto assoluto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, eventuali proventi o avanzi, durante la vita dell'Associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge a favore di altre organizzazioni non lucrative e/o a fini di utilità sociale.

L'Associazione è caratterizzata dalla democraticità interna della struttura, dall'uguaglianza dei diritti dei soci e dall'elettività delle cariche associative nel rispetto del principio della pari opportunità tra donne e uomini.

Il sodalizio viene a qualificarsi nella più ampia categoria degli enti non commerciali di tipo associativo, e pertanto sono accessibili le speciali disposizioni (ex art. 148 TUIR) quali la decommercializzazione dell'introito di quote e contributi associativi.

Sono organi dell'Associazione: l'Assemblea Generale dei Soci, il Consiglio Direttivo, il Presidente.

L'Assemblea Generale dei Soci:

- È l'organo sovrano dell'Associazione;
- È composta da tutti i soci maggiorenni di età in regola con il pagamento della quota associativa;
- L'Assemblea si riunisce nella sede sociale o in altro luogo indicato nell'avviso di convocazione. La convocazione viene effettuata dal Consiglio Direttivo o per esso dal suo Presidente non meno di quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza mediante una delle seguenti modalità che il Consiglio Direttivo riterrà adeguata: comunicazione scritta cartacea;

comunicazione telematica; sms e/o ogni altro mezzo di comunicazione che assicuri la conoscenza al socio dell'evento, indicante data, ora, luogo, ordine del giorno della riunione. L'Assemblea deve essere convocata quando se ne ravvisi la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno 1/10 dei soci.

Il Consiglio Direttivo:

- È investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'associazione; esso in particolare esso procede alla predisposizione del Bilancio, alla fissazione delle quote e dei contributi associativi, alla revisione dell'elenco dei soci iscritti, ad accogliere o respingere le domande di ammissione e di dimissione dei soci;
- È composto da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a sette. I Consiglieri durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Il Consiglio Direttivo attualmente in carica è composto da:
MARINO Pasquale (*Presidente*)
MELONE Michele (*Vice-presidente e Tesoriere*)
PAGANO Anna Rosaria (*Segretario*)
- Il Consiglio si riunisce ogni qualvolta che sia necessario su richiesta del Presidente o di almeno un terzo dei suoi membri. Il Consiglio delibera a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Il Presidente:

- Ha la rappresentanza legale del sodalizio;
- Convoca e presiede l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo;
- Per motivi urgenti può esercitare tutti i poteri del Consiglio, al quale sottopone, per la successiva ratifica, gli atti così compiuti.

Parte Seconda: RELAZIONE SOCIALE

I portatori di interesse

Portatore di interesse è la traduzione del termine inglese *stakeholder*. Secondo Freeman, uno *stakeholder* è “ogni gruppo o individuo che può influenzare o essere influenzato dal raggiungimento degli obiettivi dell’organizzazione”. In altre parole con questo termine si intendono tutti i soggetti, interni o esterni ad un’organizzazione, che sono portatori di un interesse collegato all’attività dell’organizzazione stessa.

Il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti – Commissione Non Profit sottolinea, inoltre, come gli *stakeholder* costituiscano l’articolato insieme degli interlocutori legittimi con cui l’Ente si interfaccia, con diversi gradi di sistematicità e di frequenza, nel tentativo di perseguire le proprie finalità.

Stakeholder interni

Soci

L’Associazione si compone di un numero illimitato di soci che aderiscono prestando una attività gratuita e volontaria secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo e versano una specifica quota stabilita annualmente dal Consiglio stesso.

L’organizzazione è aperta a chiunque condivida principi di solidarietà. Possono aderire all’organizzazione tutti i cittadini che dichiarano di accettare lo statuto e le finalità istituzionali e che si impegnino ad operare per il loro conseguimento.

Tutti i soci godono degli stessi diritti e sono assoggettati agli stessi doveri. Tanto agli aderenti donne quanto agli aderenti uomini sono garantite pari opportunità.

Chi intende aderire all’Associazione dovrà farne richiesta scritta al Consiglio Direttivo su apposito modello, a disposizione presso la Segreteria, impegnandosi ad attenersi al presente Statuto ed ad osservarne gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dai suoi organi.

L’adesione, previo versamento della quota associativa, ha effetto dopo l’accettazione insindacabile da parte del Consiglio direttivo che decide senza obbligo di motivazione e verrà convalidata dopo un periodo di prova, la cui durata è determinata dal Consiglio stesso ed è prorogabile. L’adesione all’Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando il diritto di recesso.

Al 31 dicembre 2015 sono iscritti a Libro Soci n. 37 soci.

Volontari

Per il perseguimento dei propri fini istituzionali, l'organizzazione si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.

I volontari rappresentano la risorsa più preziosa per l'Associazione, che conta su di loro per la creazione, l'organizzazione e la gestione dei progetti a favore dei bambini, degli eventi informativi, formativi e di raccolta fondi. Essere volontario dell'Associazione Liberautismo significa:

- Impegnarsi a favore dei bambini autistici e delle loro famiglie, spesso lasciate sole ad affrontare le difficoltà quotidiane generate dalla patologia;
- Contribuire a sensibilizzare la società verso l'autismo;
- Testimoniare e diffondere lo spirito e la filosofia dell'Associazione.

Il volontario dell'Associazione Liberautismo ispira la sua azione ai principi di

- ✓ *Gratuità*: è l'elemento distintivo del volontario, è la scelta libera e consapevole di donare il proprio tempo libero, le proprie energie, le proprie competenze e il proprio impegno;
- ✓ *Condivisione e relazione*: promuovere incontri e relazioni tra persone diverse nel rispetto della loro dignità, consentendo la condivisione di esperienze, la crescita e l'arricchimento reciproco;
- ✓ *Solidarietà*: condividere qualcosa con gli altri per realizzare un bene comune e farsi carico di chi ha bisogno;
- ✓ *Ascolto ed empatia*: capacità di comprendere l'altro, "di mettersi nei suoi panni", ponendo attenzione emotiva e mentale a ciò che esprime, considerando il suo punto di vista;
- ✓ *Competenza*: dare una risposta qualificata che implica una formazione adeguata e una crescita personale;
- ✓ *Umiltà*: mettersi in discussione, riconoscere e accettare i propri limiti.

In conformità a quanto sopra specificato è fatto divieto all'Associazione di instaurare con i volontari qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo, e ogni altro tipo di rapporto di contenuto patrimoniale. Al volontario possono essere soltanto rimborsate le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, che siano certe e documentate ed entro limiti preventivamente fissati dall'Assemblea.

Così come disposto dall'art. 4 Legge n. 266/91 (Legge quadro sul Volontariato), il sodalizio ha stipulato con la Coverteam spa una polizza per assicurare i propri volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

Stakeholder esterni

La vasta attività di sensibilizzazione e promozione su tutto il territorio locale, attraverso le numerose iniziative realizzate, ha coinvolto la società civile locale nel suo insieme: dalle istituzioni alla scuola, dal mondo del lavoro al mondo dell'associazionismo.

CENTRO STUDI MATHESIS

Tra gli *stakeholder* che interagiscono con l'Organizzazione, una menzione particolare è riservata al CENTRO STUDI MATHESIS - Centro Formazione sui Disturbi dello Spettro Autistico ed Autismo (ente che opera nell'ambito della riabilitazione nell'età evolutiva e si occupa della formazione, presa in carico ed assistenza dei soggetti affetti da disturbo dello spettro autistico), con cui il 2 marzo 2014 è stato rinnovato il protocollo di intesa. Detta convenzione si prefigge lo scopo di offrire ai soci l'opportunità di avvalersi delle consulenze e della formazione offerta dal C.S. Mathesis Srl a costi convenzionati.

Progetto E.P.A. – Educatori Per l'Autismo



L'Associazione LiberAutismo, nell'arco di due anni ha promosso la formazione di terapisti ed educatori in grado di sostenere le programmazioni ABA (*Applied Behaviour Analysis* - analisi comportamentale applicata), stilate dall'equipe di supervisori del Centro Studi Mathesis con il quale ha stilato una convenzione.

Per quanto concerne gli educatori, l'Associazione LiberAutismo, da settembre 2014 a marzo 2015, ha organizzato il Corso di Formazione in Educatore Comportamentale ABA, un percorso finalizzato al perfezionamento e alla selezione di figure professionali in grado di operare interventi socio-educativi e psico-educativi di stampo comportamentale, che fossero integrativi al lavoro dei terapisti senior tutor che operano a stretto contatto con i supervisori fornendo tutti quegli strumenti utili al progetto di vita della persona con autismo.

L'affiancamento della persona con autismo e della sua famiglia da parte dell'educatore comportamentale contribuisce alla costruzione di un valido percorso di crescita che supporta le dinamiche relazionali all'interno e all'esterno della famiglia e che rappresenta un valido aiuto rispetto all'inserimento sociale.

Obiettivi del Progetto

1. Creare un pool di educatori, che svolgano il programma educativo-speciale sui disturbi dello spettro autistico a completamento degli interventi (ove esistenti) messi in atto dai terapisti senior tutor;
2. Stabilizzare i programmi individualizzati che accompagnino la crescita della persona con autismo nell'intero arco dello sviluppo personale e nei vari contesti di vita.

Ruolo dell'Educatore E.P.A.

Ambito specifico dell'Educatore comportamentale è prendersi cura dei modelli concettuali e delle procedure applicative sulle principali aree di vita quotidiana del bambino/ragazzo:

- Area dell'Autonomia (toilet training, vestirsi, ecc.);
- Area dell'alimentazione (alimentazione selettiva, abitudini alimentari, diete, ecc.);
- Area dello sviluppo cognitivo (discriminazione, associazione, apprendimento dei concetti, abilità cognitive);
- Area del linguaggio (ricettivo ed espressivo);
- Area socio-emotivo-affettiva (famiglia, scuola, gruppo dei pari);
- Area gestione del tempo libero (individualmente e in gruppo);
- Area di intervento a scuola (rapporti con la scuola, interventi educativi in orario scolastico volti a favorire l'interazione sociale, l'arricchimento della comunicazione funzionale e la diversificazione degli interessi e delle attività).

Anche se non si qualifica quale tecnico ABA, l'educatore comportamentale è chiamato a conoscere e ad utilizzare, ove necessario, le strategie, i mezzi, gli strumenti e i metodi di un protocollo ABA quali:

1 - Componenti metodologico-procedurali:

Discrete Trial Teaching (DTT)

Natural Environmental Teaching (NET)

Verbal Behavior Teaching

2 – L'Assessment (l'osservazione dei repertori di abilità e difficoltà):

Analisi funzionale sperimentale e analogica

Funzioni comunicativa del comportamento

3 – Modalità di intervento sui comportamenti:

Strategie per potenziare comportamenti positivi

Strategie per decrescere comportamenti problematici

4 – I sistemi di Comunicazione Alternativa e Aumentativa:

PECS

LIS semplificata

Assistive Technology

COMUNE DI GAETA

Il 13 gennaio 2015 l'Associazione Liberautismo ha concluso un protocollo di intesa con il Comune di Gaeta, finalizzato alla realizzazione di un servizio specialistico per la popolazione residente nel territorio comunale, attraverso interventi e strategie atte a favorire l'integrazione e l'autonomia di persone con autismo, assicurato con progetti educativi individualizzati ed assistenza scolastica e domiciliare.

Il 10 novembre 2015 è stata sottoscritta una convenzione con il Comune di Gaeta per la realizzazione di un servizio specialistico per la popolazione residente nel territorio comunale, attraverso interventi e strategie atte a favorire l'integrazione e l'autonomia di persone con autismo, assicurato con progetti educativi individualizzati ed assistenza scolastica e domiciliare.

Lo scopo prioritario della convenzione è quelli di contribuire alla ricerca di strategie di intervento da adottare e favorire l'integrazione di utenti autistici. Gli obiettivi dell'intervento prevedono:

- Attivazione di piani individualizzati in favore di minori affetti da autismo;
- Avvio di interventi volti a favorire la vita indipendente e l'autonomia degli stessi;
- Costruire un sistema di rete integrato capace di rispondere ai bisogni di autonomia e di assistenza dei minori autistici (generalmente per un intervento psicopedagogico all'interno delle scuole presenti sul territorio saranno la promozione dello sviluppo delle competenze/abilità dell'alunno, il potenziamento della capacità relazionale degli alunni e la loro socializzazione, il supporto ai servizi sociali del Comune di Gaeta nella loro attività, al fine di creare una efficiente rete sociale).

Le attività previste sono quelle tipiche dell'assistenza specialistica scolastica, dell'assistenza domiciliare, dell'organizzazione di eventi ludico-ricreativi, laboratori culturali, conferenze, convegni per la diffusione della cultura e delle tradizioni locali, ricerca, formazione, accoglienza in favore di minori autistici. Per ciò che concerne l'assistenza specialistica scolastica, il servizio utilizzerà le attività programmate dalla classe di riferimento, sia all'interno della struttura che nei momenti di attività extracurricolare (gite scolastiche, laboratori, iniziative formative e ricreative esterne), per favorire l'integrazione dello studente.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE



In data 20 febbraio 2015 è stata stipulata una convenzione con l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale (prot. 3099) per l'attivazione di tirocini formativi di tipo curriculare rivolti agli studenti iscritti, in particolare, ai corsi di Scienze dell'Educazione e della Formazione.

Il tirocinio è un'attività formativa non retribuita, prevista ed organizzata all'interno del percorso di istruzione, al fine dell'acquisizione di competenze curricolari da parte degli studenti.

La convenzione ha durata annuale e viene rinnovata tacitamente.

DONATORI PRIVATI

Le erogazioni liberali costituiscono un aspetto tipico e al medesimo tempo critico della gestione delle organizzazioni non profit (Onp). Le erogazioni liberali, quali trasferimenti unidirezionali e non reciproci di risorse (beni e servizi, denaro e lavoro) da terzi soggetti a favore delle organizzazioni non profit, sono guidati, proprio in quanto non c'è contro-prestazione, da ragionamenti aventi sostanzialmente una natura extra-economica. La liberalità, da qualsiasi fonte essa provenga è sempre il frutto di un'adeguata azione di "sensibilizzazione" (dei donatori) effettuata ad opera delle organizzazioni non profit, agendo proprio sulle variabili che più la influenzano. Una di questa è la trasparenza nella destinazione dei fondi raccolti. Infatti, da una indagine condotta da Gfk Eurisko per conto dell'Istituto Italiano della Donazione³, sono emerse cinque esigenze dei donatori nei confronti dell'ente senza scopo di lucro:

1. *Visibilità;*

³ Gfk Eurisko, "Gli italiani e le donazioni: tra slancio etico e bisogno di rassicurazione", 07 novembre 2006.

2. *Informazione/documentazione su risultati e progetti*: quello che interessa non è solo conoscere la “missione” e gli obiettivi delle Onp, ma verificare come concretamente operano e che cosa si propongono di fare in futuro;
3. *Trasparenza sui conti*: le Onp devono dare conto di come sono stati spesi i fondi raccolti per i singoli progetti;
4. *Concretezza*;
5. *Competenza e professionalità*.

Per garantire l’informazione e aggiornare i donatori sulle attività poste in essere, LiberAutismo ha attivato una serie di canali di dialogo sistematicamente aggiornati:

- ✓ In primis il Bilancio Sociale;
- ✓ Sito internet (www.liberautismo.it);
- ✓ Opuscoli e brochure informativi.

I donatori privati possono avvalersi delle seguenti modalità per effettuare le proprie donazioni:

- Versamento su conto corrente BancoPosta intestato all’Associazione LiberAutismo: codice IBAN IT 09 I 07601 14700 001016161877;

Benefici Fiscali per le persone fisiche

Le erogazioni liberali effettuate a favore a mezzo assegno, bonifico, bollettino postale, carta di credito, godono dei seguenti benefici fiscali non cumulabili tra loro:

- Deducibile nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato, e comunque nella misura massima di 70.000 euro annui (*articolo 14 Decreto Legge 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla legge 14 maggio 2005, n. 80*);
- Detraibili dall’IRPEF per un importo pari al 26% del loro ammontare fino ad un massimo di € 30.000 (*Art.15, comma 1.1 Tuir*).

Benefici Fiscali per le aziende

Le erogazioni liberali effettuate a mezzo assegno, bonifico, bollettino postale, carta di credito, godono dei seguenti benefici fiscali non cumulabili tra loro:

- Deducibili per un importo non superiore ad €30.000 o al 2% del reddito d’impresa dichiarato (*art. 100 c. 2 lettera h Tuir*);
- Deducibili nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato, e comunque nella misura massima di € 70.000,00 annui (*articolo 14 Decreto Legge 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge 14 maggio 2005, n. 80*).

- Destinazione del 5 per mille in sede di dichiarazione dei redditi.

L'istituto del Cinque per mille (introdotto per la prima volta con la Legge Finanziaria per il 2005), ormai di assoluta notorietà nel nostro Paese, nasceva dall'idea di replicare, seppur con le particolarità richieste dal caso di specie, il già collaudato sistema dell'Otto per mille, da molti erroneamente identificato come un sistema di finanziamento ad esclusivo appannaggio della Chiesa cattolica e di altri enti ecclesiastici. Per donare il 5xmille è stato appositamente creato un riquadro su tutti i modelli per la dichiarazione dei redditi (Modello Unico, 730, CUD ecc.). Per destinare il 5xmille all'Associazione LIBERAUTISMO basterà apporre, come indicato nell'esempio qui sotto, la firma nella prima casella, quella riservata al "Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, ...", ed indicare con precisione il codice fiscale: **90057270598**.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)	
<p>Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997</p> <p>FIRMA <i>Name e Cognome</i></p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) 9 0 0 5 7 2 7 0 5 9 8</p>	<p>Finanziamento della ricerca scientifica e della università</p> <p>FIRMA</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) </p>
<p>Finanziamento della ricerca sanitaria</p> <p>FIRMA</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) </p>	<p>Sostegno alle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici</p> <p>FIRMA</p>
<p>Sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza</p> <p>FIRMA</p>	<p>Sostegno alle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal CONI a norma di legge che svolgono una rilevante attività di interesse sociale</p> <p>FIRMA</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) </p>

Attività associativa e campagne di fund raising

Partecipazione trofeo Orlandi

1° TROFEO ORLANDI
shopping center
FORMIA

PROGRAMMA

VENERDI 6 FEBBRAIO
entro le ore 18,00
prenotazione torte partecipanti alla gara

SABATO 7 FEBBRAIO
dalle ore 9,30 alle ore 11,00
consegna delle torte complete della "SCHEDA TORTA"
dalle ore 11,00
presentazione torte in ordine numerico e degustazione da parte della giuria
alle ore 12,30
confronto in solitaria dei giudici e stilazione della graduatoria
alle ore 16,30 - 19,00
degustazione benefica (offerta 1 euro) e voto popolare
alle ore 19,30
premiazione dei tre vincitori "GIURIA TECNICA" e dei tre vincitori "GIURIA POPOLARE"

GIURIA
Vincenzo Scotti (Pasticceria Scotti)
Alfredo Franzini (Pasticceria Franzini)
Raffaele Troiano (Pasticceria Troiano)
Alfonso Troiano (Pasticceria Troiano)
Sossio Guarino

In collaborazione con:

INNER WHEEL CLUB
DI FORMIA - GAETA - Distretto 208 - Italia
International Inner Wheel

Il ricavato sarà devoluto all'Associazione:
LIBERAUTISMO

Secondo anniversario dell'Associazione LiberAutismo

Il 12 febbraio 2015 tutti i soci si sono ritrovati per il secondo anniversario dell'Associazione, con cena sociale ed intrattenimento per i bambini, presso la sala del Ristorante "Lucio" a Minturno.

Non mancava nulla: buona compagnia, musica, giochi e divertimento. Non sono mancati nemmeno il discorso del presidente, il taglio della torta ed il brindisi finale che ha suggellato la chiusura di una festa bellissima dove, ancora una volta, è emersa la tenacia delle famiglie nel voler perseguire e garantire ai propri figli speciali una vita migliore.



Gita sulla neve



Il 22 marzo 2015 l'Associazione, come già lo scorso anno, ha organizzato una giornata di escursione sulla neve nelle località abruzzesi di Forca d'Acero e Pescasseroli. L'uscita ha avuto scopi ricreativi ed ha coinvolto alcune famiglie che hanno usufruito di trasporto in bus turistico.

La località di Forca d'Acero (m. 1.538), che rappresenta l'unico accesso stradale diretto alla zona del Parco Nazionale d'Abruzzo attraverso l'Appennino Laziale, presenta varie aree praticabili con slittino. I nostri ragazzi speciali si sono molto divertiti, grazie anche alla presenza di un educatore, Alessandro Mura, che li ha animati assieme ai loro genitori e fratelli.

Il pranzo prenotato a Pescasseroli ha permesso di degustare i prodotti tipici, ma anche di andare incontro alle esigenze dei più piccoli. L'esperienza, rivelatasi estremamente favorevole e di gradimento da parte di tutti i partecipanti, è stata un'occasione di evasione e di divertimento utile a rinforzare l'unione delle famiglie ed a sperimentare che insieme si può affrontare qualsiasi esperienza.

Giornata Mondiale della consapevolezza sull'Autismo

Per il 2 aprile 2015 l'Associazione LiberAutismo ha invitato i Comuni dove risiedono i soci ad

aderire all'iniziativa dell'ONU denominata *LIGHT IT UP BLUE* (accendi una luce blu), voluta da Autism Speaks per diffondere lo slogan di quest'anno «*Non chiudere la porta alla conoscenza, accendi una luce blu*». Il blu è il colore dell'autismo, il colore della conoscenza e della sicurezza.

Hanno aderito i comuni di Cassino, Gaeta, Cellole, Ausonia e Spigno Saturnia, che hanno illuminato di blu un palazzo o un monumento cittadino. L'associazione è inoltre intervenuta con propri soci alle iniziative pubbliche di piazza promosse dai Comuni di Gaeta e Cassino per sensibilizzare la cittadinanza sul tema dell'autismo.

Attività estive

Nei mesi da luglio a settembre si è svolto il progetto "*Judo come gioco*", organizzato da un educatore, studente tirocinante dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, al quale hanno partecipato bambini e ragazzi figli dei soci, con attività in ambito di orientamento socio-relazionale, comunicativo e cognitivo comportamentale.

Nel mese di luglio 2015 l'associazione ha assicurato ai propri iscritti, presso il Lido "La Siesta" di Scauri, il noleggio di gazebo e lettini. I soci hanno potuto usufruire dei servizi spiaggia, in area protetta e accessibile secondo le particolari esigenze dei ragazzi diversamente abili ospitati.

Dal 20 al 24 luglio 2015, dalle ore 9,00 alle ore 13,00, si è svolta presso il Centro sportivo Malibù Center di Cellole (CE) la terza edizione della *Summer School*, che ha visto la partecipazione dei bambini e ragazzi autistici, i quali hanno avuto accesso alla piscina ed alle altre strutture sportive, dove hanno seguito un programma di attività di educazione speciale, ludico-motorie e di integrazione sociale, sotto la supervisione ed il coordinamento di uno psicologo ed un neuropsicomotricista esperti di strategie cognitivo-comportamentali.

Progetto "ScuolAutismo"

Nel mese di dicembre 2015 l'Associazione ha organizzato e realizzato, d'intesa con gli Istituti Compensivi 1, 2 e 3 di Cassino, il progetto Scuolautismo, che si è tenuto presso la Scuola Secondaria Di Biasio di Cassino.

Il progetto, interamente finanziato dall'Associazione, ha avuto ad oggetto la formazione per insegnanti di sostegno ed è stato finalizzato alla promozione della cultura tecnico scientifica nelle scuole e a migliorare l'apprendimento e l'inclusione scolastica di bambini affetti da autismo.

Nei giorni 11 e 18 dicembre si sono tenuti gli incontri della I parte del progetto Scuolautismo, rivolto a tutto il corpo docente dei tre Istituti Comprensivi di Cassino. La seconda parte del progetto, rivolta agli insegnanti di sostegno dei tre Istituti Comprensivi di Cassino, si è svolta nei mesi di gennaio e febbraio 2016.



Gli Istituti Comprensivi Cassino 1-2-3 e L'Associazione LiberAutismo

organizzano presso l'Auditorium della Scuola Secondaria di 1° Grado "G. Di Biasio" in Via Bellini 1, Cassino (FR)

Dott. Alessandro Froli
Neuropsichiatra infantile, Esperto di Analisi Comportamentale Applicata nello Spettro Autistico, estensore Linee Guida per il trattamento dei Disturbi dello Spettro Autistico dell'I.S.S.

Dott. Dario Tufano
Psicologo, Responsabile del coordinamento Sportello Autismo - Regione Campania, esperto di interventi nei Disturbi dello Spettro Autistico.

Dott.ssa Antonella Cavallaro
Psicologa, Esperta di Analisi Comportamentale Applicata nel trattamento di bambini con Disturbo dello Spettro Autistico.

PROGETTO SCUOLAUTISMO



Dott.ssa Roberta Valerio
Psicologa, Esperta in Analisi Comportamentale Applicata nel trattamento di bambini con disturbo dello spettro autistico.

Dott. Pasquale Crispino
Terapista della Neuropsicomotricità dell'età evolutiva, Esperto in Analisi Comportamentale Applicata nel trattamento di bambini con disturbo dello spettro autistico.

Dott.ssa Laura de Fabritiis
Responsabile progetti dell'Associazione LiberAutismo, insegnante, esperta in strategie educative nell'intervento sui Disturbi dello Spettro Autistico.

Percorso finalizzato alla promozione della cultura tecnico scientifica nelle scuole e a migliorare l'apprendimento e l'inclusione scolastica di bambini affetti da autismo

Campagne di fundraising

L'attività di raccolta fondi è fondamentale per il finanziamento dei programmi del Comitato per la Vita "A. Forte". Parlare di raccolta fondi significa fare riferimento a tutte quelle attività tramite le quali il Comitato si impegna a incrementare le entrate complessive da destinare ai progetti attivati.

L'attività di *fund raising* viene realizzata attraverso una pianificazione annuale che prevede, in particolare, la realizzazione di due iniziative, le quali ogni anno raccolgono consensi via via maggiori presso la comunità locale: "Uova della Speranza" e "Una Serata per la Vita".

Uova di Pasqua

Nel mese di marzo 2015 è stata realizzata la campagna di raccolta fondi "Uova di Pasqua", con offerta di uova di cioccolato con contrassegno dell'associazione e brochure allegata, finalizzata alla divulgazione delle attività ed alla promozione della devoluzione del 5 x 1000.

Entrate		Uscite	
Incassi da liberalità	2.675,50	Acquisto uova di cioccolato	1.814,56
TOTALE ENTRATE	2.675,50	TOTALE USCITE	1.814,56
		RISULTATO DELLA RACCOLTA	860,94

Figura 1 – Rendiconto raccolta pubblica di fondi *UOVA DI PASQUA 2015*



Villaggio di Natale

L'anno sociale 2015 si è concluso con la raccolta fondi di Natale, realizzata con l'offerta di vini, spumanti e panettoni, confezionati con le brochure dell'Associazione, al fine di autofinanziare le numerose attività sociali avviate.

Il giorno domenica 20 dicembre 2015, l'associazione è stata presente con un proprio stand a Cassino, in piazza Labriola, dove ha proposto i propri prodotti per la raccolta fondi e fatto conoscere ulteriormente l'Associazione Liberautismo, che ha visto l'adesione di nuovi soci residenti in Cassino, nonché l'attenzione dell'amministrazione comunale cassinate alle iniziative sociali ed al tema dell'autismo.

Entrate		Uscite	
Incassi da erogazioni liberali	2.430,50	Acquisto bottiglie di vino	3.038,97
Raccolta offerte	3.177,00	Acquisto panettoni	1.066,21
		Segreteria	180,68
TOTALE ENTRATE	5.607,50	TOTALE USCITE	4.285,86
		RISULTATO DELLA RACCOLTA	1.321,64

Figura 2 – Rendiconto raccolta pubblica di fondi *VILLAGGIO DI NATALE 2015*



Parte Terza: BILANCIO CONTABILE

RENDICONTO GESTIONALE – INCASSI	31/12/2015	31/12/2014
ATTIVITÀ ISTITUZIONALE		
1) Attività Tipiche		
Quote Associative (art. 148 co. 1 Tuir)	925,00	775,00
Corrispettivi da Soci ed Associati (art. 148 co. 3 Tuir)	0,00	360,00
Contributi da Enti Pubblici		
Convenzioni con Enti Pubblici	24.813,79	0,00
5 per mille		
Donazioni e Lasciti testamentari (art. 3 co. 3 Legge n. 266/91)		
Oblazioni	<u>7.027,30</u>	<u>4.882,45</u>
Totale	32.766,09	6.017,45
2) Attività Promozionali e di Raccolta Fondi (art. 143 co. 3 lett. a) Tuir)		
Uova di Pasqua	2.675,50	4.997,50
Villaggio di Babbo Natale 2014	270,00	70,50
Villaggio di Natale 2015	<u>5.607,50</u>	<u>3.085,00</u>
Totale	8.553,00	8.153,00
Totale Attività Istituzionale	41.319,09	14.170,45
ATTIVITÀ ACCESSORIE		
Attività Commerciali e Produttive Marginali (D.M. 25 maggio 1995)	0,00	0,00
Totale Attività Accessorie	0,00	0,00
GESTIONE FINANZIARIO-PATRIMONIALE		
Interessi attivi su conto corrente	0,48	0,00
Totale Gestione Finanziario-Patrimoniale	0,48	0,00
INCASSI IN CONTO CAPITALE		
Anticipazione presidente pro-tempore	0,00	0,00
Totale Incassi in Conto Capitale	0,00	0,00
TOTALE INCASSI	41.319,57	14.170,45

RENDICONTO GESTIONALE – PAGAMENTI**31/12/2015****31/12/2014****ATTIVITÀ ISTITUZIONALE**

1) Attività Tipiche

Acquisto Beni e Materiale	33,00	261,00
Servizi	1.762,29	2.704,58
Godimento beni di terzi	200,00	0,00
Convenzioni con Enti Pubblici	25.076,25	0,00
Assicurazione Volontari (Legge n. 266/91)	208,00	208,00
Compensi per prestazioni professionali e/o occasionali	2.810,00	2.821,12
Oneri diversi di Gestione	<u>1.362,02</u>	<u>614,72</u>
Totale	31.451,56	6.609,42

2) Attività Promozionali e di Raccolta Fondi (art. 143 co. 3 lett. a) Tuir)

Uova di Pasqua	1.814,56	1.825,00
Villaggio di Natale 2015	<u>4.285,86</u>	<u>1.712,88</u>
Totale	6.100,42	3.537,88

Totale Attività Istituzionale 37.551,98 10.147,30**ATTIVITÀ ACCESSORIE**

Attività Commerciali e Produttive Marginali (D.M. 25 maggio 1995)	0,00	0,00
Totale Attività Accessorie	0,00	0,00

GESTIONE FINANZIARIO-PATRIMONIALE

Competenze su rapporti di conto corrente	101,20	84,00
Totale Gestione Finanziario-Patrimoniale	101,20	84,00

PAGAMENTI IN CONTO CAPITALE

Rimborso anticipazione presidente pro-tempore	0,00	0,00
Totale Pagamenti in Conto Capitale	0,00	0,00

PAGAMENTI TRIBUTARI

Ritenute d'acconto operate	0,00	80,00
----------------------------	------	-------

Altri pagamenti tributari	0,00	0,00
Totale Pagamenti Tributari	0,00	80,00
TOTALE PAGAMENTI	37.653,18	10.311,30
AVANZO/DISAVANZO DI GESTIONE	3.666,39	3.859,15

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

L'esercizio sociale chiuso al **31 dicembre 2015** ha generato un **Avanzo di Gestione di € 3.666,39** (*tremilaseicentosessantasei/39*) che sarà interamente destinato al perseguimento delle finalità istituzionali.

Il Bilancio Contabile dell'Associazione LIBERAUTISMO corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica e dalla Legge n. 266/1991, integrati ed interpretati sul piano della tecnica dalle raccomandazioni della Commissione Aziende Non Profit costituita in seno al Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dalle Linee Guida emanate dall'Agenzia delle Onlus nel maggio 2008.

Il Rendiconto Gestionale è strutturato per aree gestionali allo scopo di dare evidenza ai modi di acquisizione e impiego delle risorse nello svolgimento della propria attività. In particolare si distinguono:

- Attività Istituzionale
Accoglie, per competenza economica, le entrate e le uscite riferiti all'attività primaria dell'Associazione, ossia tutte le operazioni che sono direttamente correlate all'attuazione delle finalità istituzionali fissate nello Statuto Sociale;
- Raccolte Pubbliche di Fondi
Nell'ambito dell'area gestionale descritta trovano rappresentazione tutte le entrate e le uscite connesse allo sviluppo di attività e iniziative di *fund raising* nel tentativo di ottenere contributi ed elargizioni in grado di garantire la disponibilità di risorse finanziarie per realizzare la *mission* dell'Associazione;
- Gestione Finanziario-Patrimoniale
Accoglie, per competenza economica, le entrate e le uscite relative alle attività di gestione finanziaria strumentali all'attività dell'Associazione;
- Attività Commerciali e Produttive Marginali
Tale gestione evidenzia le entrate e le uscite relative alle attività commerciali marginali,

individuare con il Decreto Ministeriale 25 maggio 1995, attraverso le quali l'Organizzazione di Volontariato trae le risorse finanziarie necessarie all'espletamento delle finalità istituzionali.

Adempimenti Sostituto d'Imposta

Nel corso dell'anno sociale 2015 sono stati erogati compensi professionali ed occasionali per un totale di **€27.154,65**, sui quali sono state regolarmente operate e versate le ritenute d'acconto. Con riferimento a tali compensi, in data **07 marzo 2016** è stata inviata telematicamente la Certificazione Unica.

In data **20 luglio 2015** è stata inviata telematicamente la **Dichiarazione Sostituti d'Imposta 770/2015** per comunicare i compensi erogati e le ritenute operate nell'anno 2014.

Situazione finanziaria e patrimoniale

Al 31 dicembre 2015 la Cassa presenta una consistenza di **€ 118,80** mentre il conto corrente BancoPosta presenta un saldo contabile di **€9.937,71**. Alla stessa data risultano iscritti in bilancio Debiti verso Fornitori pari ad **€9.411,58** relativi a:

✓ MOSCOVA Marina (<i>progetto Assistenza Scolastica</i>)	€3.500,30
✓ MELANI Fiorella (<i>progetto Assistenza Scolastica</i>)	€2.455,00
✓ GALENO Giada (<i>progetto Assistenza Scolastica</i>)	€2.344,00
✓ VALERIO Roberta (<i>progetto Assistenza Scolastica</i>)	€900,00
✓ GRADO 10 Srls (<i>Villaggio di Natale 2015</i>)	€212,28

APPROVATO IL 17 aprile 2016

Il Presidente pro tempore

(*Pasquale MARINO*)